

Due settimane dense di impegni per il commissario straordinario

Bonifica, l'agenda di Elisabetta Belli

Domani mattina un sopralluogo nell'area industriale dismessa

Virgilio Squillace

Come era immaginabile, la nomina del commissario straordinario Elisabetta Belli ha impresso un'evidente accelerazione alle procedure per l'attuazione della bonifica nell'ex sito industriale. Dopo i saluti istituzionali del 3 gennaio, lo scorso giorno 11 si è tenuta una conferenza dei servizi sulla bonifica al Ministero dell'Ambiente. Si marcia spediti.

Domani mattina alle 10 il commissario straordinario per la realizzazione degli interventi di bonifica Elisabetta Belli sarà sui cantieri aperti nell'area industriale dismessa per un sopralluogo;

interverranno rappresentanti degli enti locali e dell'Arpacal, che si recheranno col commissario nelle aree Syndial ex Pertusola, ex Fosfotec, ex Agricoltura. Si prenderà diretta visione dell'area archeologica. Venerdì prossimo 20 gennaio in mattinata si svolgerà un tavolo tecnico al quale con il commissario Belli prenderanno parte i rappresentanti di Comune, Regione, Provincia ed Arpacal: sarà valutato lo stato degli interventi all'interno dell'area da bonificare, alla luce del sopralluogo del giorno precedente si concorderà il cronoprogramma degli interventi da effettuare. Il prossimo giovedì 26 si riunirà un tavolo

istituzionale sulla bonifica.

«Siamo entrati in una fase operativa – ha dichiarato alla “Gazzetta” Elisabetta Belli – gli incontri che avrò a Crotone nei prossimi giorni saranno volti ad approfondire le tematiche legate al Sin di Crotone e a risolvere i problemi sul tappeto». «Saranno insomma – ha ribadito – degli incontri operativi».

«Siamo entrati in una fase operativa per risolvere i problemi che sono sul tappeto»

Il commissario straordinario Belli sarà dunque impegnato in città in questa settimana e durante la prossima. Gli spazi di cui il suo ufficio necessita dovrebbero essere resi subito disponibili all'interno dell'ampio Palazzo della Provincia. C'è molto da lavorare. Il Piano di fattibilità e riqualificazione presentato da Syndial ha portato allo scoperto le diverse posizioni sulla questione decisiva: quella dello smaltimento dei rifiuti industriali. Tombarli in sicurezza nel sito, o mandarli dove? Chi mai sarà disposto a prenderseli? E un sotto-problema del problema vero: che fare domani delle aree bonificate? ◀